

“Storytellers” al Fiorino sull'Arno

Scritto da Piero Fantechi

Martedì 04 Settembre 2018 14:12 -



Fiorino sull'Arno

Lungarno Pecori Giraldi - Firenze

accanto al ponte di San Niccolò

MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE 2018

ore 21.30

Fiorino in Jazz

“Storytellers” al Fiorino sull’Arno

Scritto da Piero Fantechi

Martedì 04 Settembre 2018 14:12 -

presenta

Simone Alessandrini

in

“Storytellers”

Simone Alessandrini, sax alto

Antonello Sorrentino, tromba e flicorno

Riccardo Gola, basso elettrico ed effetti

Riccardo Gambatesa, batteria

Ingresso libero

È aperto fino al 9 settembre Il Fiorino sull’Arno (Lungarno Pecori Giraldi - Firenze; info e prenotazioni per il ristorante **333 9119535**), locale all’aperto che offre

sette giorni su sette

buona musica e intrattenimento di qualità, insieme a ottime pizze e altre specialità culinarie, soprattutto mediterranee e un fornitissimo bar.

Gli spettacoli iniziano alle 21.30

e sono ad

“Storytellers” al Fiorino sull’Arno

Scritto da Piero Fantechi

Martedì 04 Settembre 2018 14:12 -

ingresso libero

. Si

cena

sempre

dalle

20; aperitivo dalle 19.

Mercoledì 5 settembre alle 21.30 l’ultimo ospite della rassegna **Fiorino in Jazz è il romano Simone Alessandrini, che** pr
esentail suo ultimo concept album

“Storytellers”

; sarà accompagnato sul palco da Antonello

Sorrentino

, tromba, Riccardo

Gola

, basso elettrico ed effetti, Riccardo

Gambatesa

, batteria.

Album d’esordio del giovane sassofonista e compositore **Simone Alessandrini, “Storytellers”** si

comprende di sette

brani originali

e fortemente evocativi che creano un’architettura complessa; un album decisamente ispirato, in cui

le singole tracce sono tessere di un più ampio mosaico narrativo

. Classe 1983, cresciuto

ascoltando Zappa e il jazz di Coleman

, Simone Alessandrini si rivela narratore eccezionale in un album netto e visionario, rievocando, tra mito e leggenda,

personaggi popolari sullo sfondo della Seconda Guerra Mondiale

.

*Sono cresciuto musicalmente con la passione per i concept album – **dichiara l’autore** – e vorrei che questo fosse il primo di una lunga serie, affrontando di volta in volta tematiche diverse.*

Sette brani per tessere un’unica trama che si snoda tra **comico e tragico**, le cui sonorità di

“Storytellers” al Fiorino sull’Arno

Scritto da Piero Fantechi

Martedì 04 Settembre 2018 14:12 -

ampio respiro sono alla base di una narrazione che vuole recuperare un pezzo della nostra memoria e salvarla dall’oblio. Le composizioni di “Storytellers” hanno una forte impronta melodica e il gruppo presenta un

sound

molto compatto e ben definito, vista l’assenza di uno strumento armonico. Questa carenza diventa il punto di forza, grazie anche alla presenza dei tre strumenti a fiato che dialogano, scambiandosi la melodia, attraverso

linee contrappuntistiche

. Inoltre, l’elettronica e l’utilizzo del basso elettrico richiamano il mondo del rock progressive, allineandosi a quell’idea in cui convivono sonorità moderne, e a tratti acide, con il lirismo di estrazione popolare.

Non ho pensato –prosegue Simone Alessandrini – di fare una colonna sonora delle storie che andavo a raccontare, ma piuttosto il contrario, cercando di “vestire” il vissuto con un mio modo di intendere la musica.

Con i loro nomi degni della fantasia di uno sceneggiatore, ma frutto dell’inventiva popolare, Sor Vince’, il signor Adriano e Cetto La Mitraglia diventano alcuni dei protagonisti delle tracce di “Storytellers”, come anche Olga e Nazario, due innamorati capaci di ritrovarsi dopo anni di distanza, *Il gobbo del Quarticciolo*, con i suoi eroici atti di sabotaggio contro i tedeschi sulla via Casilina, passando, infine, per i personaggi de *L’imbroglio del cordoglio*,

paradossale vicenda di una veglia funebre inscenata per occultare il furto di un maiale. La musica di Alessandrini dona, così,

tridimensionalità a personaggi comuni

ma, a loro modo, straordinari che hanno affrontato la guerra e ne sono usciti a testa alta, con coraggio e dignità.

In “Storytellers” - uscito per l’etichetta **Parco della Musica Records**, con la partecipazione di Dan **Kinzelman** al sax

tenore in tre brani - la musica è il pretesto per

far rivivere dei personaggi

con i quali il musicista è entrato in contatto in modo del tutto casuale: attraverso racconti quasi leggendari tramandati a San Felice Circeo, dove Alessandrini è cresciuto e Roma, dove è nato.

“Storytellers” al Fiorino sull'Arno

Scritto da Piero Fantechi

Martedì 04 Settembre 2018 14:12 -

Formazione

Simone Alessandrini, sax alto

Antonello Sorrentino, tromba e flicorno

Riccardo Gola, basso elettrico ed effetti

Riccardo Gambatesa, batteria